

Domenica 16 aprile IN ALBIS DEPOSITIS	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Braim, Jovail</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo di V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Ernesto, Romilda, don Eugenio</i>
Lunedì 17 aprile	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Martedì 18 aprile SAN GALDINO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Melino</i>
Mercoledì 19 aprile	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 20 aprile	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione3
Venerdì 21 aprile SANT'ANSELMO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Attilio, Carla</i> Ore 13,50 Pranzo in oratorio per il gruppo preadolescenti Ore 15,00 Catechismo preadolescenti in oratorio
Sabato 22 aprile	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vigiliare a San Martino <i>def.</i>
Domenica 23 aprile III DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne in parrocchia al termine catechismo di III e IV elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Letizia, Carlo</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



LA VOCE

16 aprile 2023

Cari Fedeli,

il tempo di Pasqua è assai lungo, sono ben cinquanta giorni, fino alla solennità di Pentecoste. La liturgia, nostra maestra di vita, vuole educarci a comprendere a poco a poco il significato pieno di questa festa, soprattutto la definizione di risurrezione.

Il termine «resurrezione» viene utilizzato molto spesso, ma il più delle volte impropriamente o comunque in modo tale da minimizzare il suo significato profondo.

Quante volte, anche noi lo usiamo quando rivediamo qualcuno dopo tanto tempo, esclamando: "Sei risorto!". Oppure lo utilizziamo per indicare il cambiamento di vita di una persona, la sua redenzione.

E' la persona che si redime e promette di condurre una nuova vita all'insegna della bontà. Talvolta, anche chi esce finalmente da un periodo di depressione, di tristezza profonda, "risorge".

Ebbene la resurrezione che celebriamo nella Pasqua e si prolunga in ogni domenica è qualcosa di molto più grande, di molto più forte, perché la Pasqua è il passaggio dalla nostra mortalità all'eternità di Dio, e ciò accade non per nostro merito, ma soltanto per la grazia di Dio. Cristo è risorto per tutti noi.

Ma la sua resurrezione assume un valore ancora più significativo se la riconosco e accetto come *mia* resurrezione, se percepisco dentro di me il desiderio di affermare con convinzione che *voglio risorgere*, voglio cambiare la mia vita, non voglio più vivere come qualcuno destinato a morire.

Questo cambiamento radicale può avvenire solo se ci si impegna sulla via del Vangelo. Non vi siete stancati delle vostre tristezze? Incontrare Gesù, per *davvero*, ha come conseguenza immediata quella di non voler più vivere nella mediocrità delle proprie paure, delle tristezze; noi abbiamo bisogno di un Dio risorto per poter risorgere con Lui.

Non è Pasqua perché abbiamo l'occasione di cucinare rustici e dolci, seppur buonissimi, della tradizione; è **Pasqua perché scegliamo di risorgere con Cristo**.

Ed è proprio questo il motivo per cui, proprio oggi, dobbiamo prendere un serio impegno, altrimenti sarà passata un'altra Pasqua e non sarà cambiato nulla, ancora una volta.

Dobbiamo decidere di camminare nella luce di Gesù, che non vuol dire solo fare delle cose per Lui o impegnarsi nelle attività parrocchiali, ma vuol dire scoprire e riconoscere che Dio è il **mio personale Salvatore**, l'unico che può cambiare la mia vita.

E' il Maestro, può tirarmi fuori dalle tenebre del mio peccato, del mio vizio, della mia tristezza, della mia depressione, l'unico che può condurmi alla gioia di una vita piena, una vita vera; soltanto così sarà veramente Pasqua.

continua ...



LA VITA IN PARROCCHIA

... segue

Vedete, Pasqua significa "passaggio", o meglio oltre passare dalla morte alla vita. A volte restiamo scettici dinanzi alla questione della vita eterna, ma questa è la verità su cui si basa tutta la nostra fede: Cristo ha sconfitto la morte. Accettare questa verità significa effettuare concretamente il passaggio da una vita senza Dio, che è solo sopravvivenza, alla vita piena, la vita vera. Dal momento che Cristo ha vinto la morte, allora qualsiasi nostra morte può essere distrutta, può trasformarsi in vita. La Pasqua è la dimostrazione che non siamo condannati all'infelicità, la Pasqua è la dimostrazione che siamo nati per essere felici, siamo stati creati per essere felici. La felicità non si realizza attraverso la banalità del peccato, ma attraverso il sacrificio che ogni giorno mettiamo in atto per essere fedeli al Vangelo, per fare veramente un cammino, saldi nella preghiera e nell'incontro con Gesù, solo così possiamo dire di amare veramente i fratelli. Che in questa Pasqua possiamo cominciare a credere davvero che Cristo è risorto dai morti, che possiamo riconoscere che la sua resurrezione implica e comprende **una nostra personale resurrezione** e che, a partire da questa rivelazione, possiamo passare dalla sopravvivenza alla vita vera, vivendo finalmente da risorti.

Don Paolo

La nostra parrocchia, unita alle parrocchie di Luncinate e di Mazzeo, propone un pellegrinaggio in Umbria per conoscere meglio i luoghi cardine della vita di San Francesco.

In chiesa troverete il programma dettagliato

Quota individuale € 345,00
in camera doppia
Supplemento € 20,00
camera singola

Iscrizioni presso le Segreterie Parrocchiali
con versamento acconto di € 150,00 e
saldo quota entro e non oltre il
31 Maggio 2023

Eventuale disdetta prenotazione dopo 31/05
verrà richiesta una penalità di € 50,00



Pellegrinaggio

dal 16 al 18 Giugno 2023

Gubbio
Assisi
Cascia
Roccaporena



ARRIVA L'ORATORIO ESTIVO



Potremmo dire che esiste una bellezza capace di suscitare dei bisogni inespressi...che fa percepire delle intuizioni di cui non si sapeva nemmeno di aver necessità; la bellezza è un valore aggiunto che

porta con sé una dimensione che richiama la trascendenza. Da questo discendono alcuni compiti educativi per chi è impegnato coi giovani: l'aiutare a riconoscere le false bellezze, l'espone alla bellezza autentica e l'introdurre i giovani a comprendere davvero cosa li attrae, cosa piace loro. Ci si prende cura dei più piccoli e quale bellezza e gioia per una Comunità cristiana ammirare giovani che si fanno carico dei bambini e ragazzi in crescita!

Sì l'Oratorio ha lo specifico compito di educare sviluppando nel gioco, nei laboratori, nelle uscite, nei momenti comunitari di feste e nel quotidiano incontro con Gesù nella preghiera, il cammino per uscire da se stessi, risvegliando, offrendo degli ideali, rimettendo in marcia.

Sì è un percorso al quale i nostri giovani ed adolescenti si stanno preparando per offrire un servizio di qualità e dedizione.

Per l'organizzazione seguiremo quanto già svolto negli anni precedenti con cinque settimane a partire dalla conclusione delle scuole per terminare attorno alla metà di luglio, dalle ore 7,45 fino alle ore 17,00 da lunedì a venerdì con l'uscita settimanale e la possibilità di consumare i pasti preparati da ristorazione esterna all'ora di pranzo.

Cercheremo di offrire questo servizio al costo più economico possibile per favorire la partecipazione di molti bambini in età compresa dalla prima classe della primaria fino alla terza media.

Che dire? Iscrivetevi al più presto non appena sarà disponibile la modulistica!

Mercatino fiori

il Gruppo Missionario organizza una raccolta fondi con la vendita straordinaria di fiori

Sabato 15 Aprile 2023

nello spazio antistante la Chiesa San Martino dopo la S.Messa
delle ore 18:30

Domenica 16 Aprile 2023

nello spazio antistante la Chiesa San Michele dopo le S. Messe

i fondi raccolti saranno devoluti al St Joseph Center di Phrae in Thailandia per Big Bright il ragazzo disabile adottato dalla nostra Parrocchia. Si chiama Konrawat ma tutti lo chiamano Big Bright. Ha otto anni. E' allegro e vivace. Al Centro inizierà a frequentare l'ultimo anno della scuola materna e avrà tutte le cure necessarie per la sua disabilità.



Un grazie per
la Vostra
partecipazione!



MESE DI MAGGIO

Anche quest'anno si ripropone la recita del Santo Rosario nei cortili nelle serate di maggio dal martedì al venerdì.

Già da ora potete fissare la data in sacrestia o in segreteria dove troverete il calendario delle prenotazioni.

